

News n.63 – 04.07.14: la pausa dell'Agorà

Oggi ricorre in USA l'[Indipendence Day](#) e curiosamente è anche il giorno in cui la Terra è più lontana dal Sole, siamo infatti giunti al punto di [afelio](#).

Ed il progetto degli [Stati Uniti d'Europa](#), più volte delineato fin da [Cattaneo](#) a [Spinelli](#) e nel [Manifesto di Ventotene](#), sembra proprio ora rilanciarsi con [Matteo Renzi](#) all'avvio del semestre italiano di presidenza dell'Unione.

Un semestre oltretutto molto particolare, visto che inizia con una nuova legislatura del parlamento UE e coincide peraltro con la fase di designazione dei nuovi vertici europei.

Fino al 31 dicembre spetterà comunque all'Italia stabilire nel dettaglio il programma da portare avanti, un programma già condiviso con i due Paesi, [Lettonia](#) e [Lussemburgo](#), che assumeranno la presidenza nei due successivi semestri del 2015.

Proprio da questo [programma dei 18 mesi](#) del Consiglio Europeo emergono spunti per noi molto interessanti, e qui vorrei evidenziare sul tema dell'[Istruzione e Formazione](#) (a pg.99):

"Le tre presidenze rivolgeranno altresì particolare attenzione al tema dell'*integrazione tra i sistemi di istruzione e formazione e il mercato del lavoro* tramite il miglioramento dei percorsi di apprendimento basati sul lavoro (quali apprendistati, tirocini, ecc.), concentrandosi segnatamente sulla cosiddetta prospettiva doppia.

Per sostenere l'integrazione le tre presidenze si occuperanno in particolare dei seguenti settori:

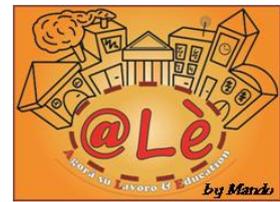
- mobilità a livello nazionale e transnazionale a fini di istruzione e maggiori opportunità di lavoro;
- *impiego razionale e ottimizzazione dei diversi strumenti di trasparenza dell'UE* (ad es. Europass, ECVET, EQF, EQAVET, ecc.) al fine di ottenere *la convalida e il riconoscimento delle abilità e competenze acquisite in diversi ambiti di apprendimento*.

A questo fine, gli ambiti di *apprendimento non formale e informale sono vitali* per una convalida e un riconoscimento più ampi di abilità e competenze.

Le tre presidenze si adopereranno per il riconoscimento, all'interno dei programmi di istruzione e degli strumenti europei di valutazione e trasferibilità delle competenze, delle *organizzazioni senza scopo di lucro come fornitori naturali di istruzione non formale e informale nel quadro dell'apprendimento permanente*, nonché delle certificazioni di abilità civiche e tecniche acquisite tramite il volontariato e il coinvolgimento in organizzazioni e iniziative senza scopo di lucro".

A dire il vero, nel programma del semestre italiano ([Europa, un nuovo inizio](#)) tali indicazioni appaiono, almeno da una prima lettura, molto più sfumate, né rassicura molto l'avvio del dibattito sulla riforma della scuola, in cui tra i tanti temi (gli insegnanti ed il loro [contratto](#), l'orario, la durata dei percorsi, l'anticipo a 5 anni per l'infanzia, la riduzione dei licei a 4 anni, i [test di ammissione](#), i [concorsi universitari](#) ecc., qui qualche news da varie fonti) che il ministro [Stefania Giannini](#) sta focalizzando, sembra ancora mancare l'attenzione verso il problema chiave per ottenere quanto messo in rosso nel programma europeo: come combattere l'autoreferenzialità delle strutture educative creando un essenziale e virtuoso collegamento con il mondo reale, in modo da porre le competenze chiave al centro di ogni processo di apprendimento (ad esempio, dando seguito al processo di referenziazione all'[EQF](#)).

Le riforme appaiono comunque essenziali anche per il nuovo patto che si sta definendo a livello europeo: più [flessibilità nei conti pubblici](#) (magari sdoganando dai vincoli anche la quota nazionale di cofinanziamento dei fondi Ue) in cambio di riforme strutturali per il rilancio della crescita e del lavoro.



La [disoccupazione](#) invece non sembra purtroppo diminuire, in particolare quella giovanile: il piano di [Garanzia Giovani](#), pur avviatosi in modo soddisfacente con oltre 100 mila richieste nei primi 2 mesi, raccoglie per ora (ma dopo appena 2 settimane) solo 3-4 mila offerte di disponibilità da parte delle imprese.

Ma il percorso di riforma passa anche (o soprattutto? certo, su queste materie cosiddette concorrenti, l'apporto delle regioni appare ancora essenziale, aspettando il compimento del progetto di riforma istituzionale che le dovrebbe finalmente risolvere!) dal lavoro in atto a livello interistituzionale: proprio ieri, nel coordinamento delle regioni, si è condiviso un documento sulle "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'[Apprendimento Permanente](#) e all'organizzazione delle reti territoriali", concertato anche con [Miur](#), [MLPS](#), [MEF](#), [Anci](#), [UPI](#) e [parti sociali](#), che dovrebbe presto confluire in un'Intesa da stipulare in [Conferenza Unificata](#) (documento che contiene peraltro moltissimi elementi già indicati nel suddetto programma europeo, come il coinvolgimento del [Volontariato](#) e del [Terzo Settore](#)).

E prosegue anche, sul piano più tecnico ed in modo sempre molto serrato, il lavoro del gruppo tecnico interistituzionale [Regioni/MLPS/Tecnostruttura/Isfol](#) per la definizione sia del repertorio nazionale che per il sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Accordi ed intese molto importanti quindi in vista, si lavorerà fino a tutto agosto per armonizzare gli standard regionali di processo e di sistema (cosa non proprio facilissima, visto che gli attuali 7 sistemi regionali più sviluppati presentano assetti molto variegati: siamo in Italia!).

Ma le linee tracciate dal [d.lgs. 13/13](#) sono molto evidenti e le [condizionalità ex-ante](#) imposte dalla Commissione Europea per la nuova programmazione 2014/20 pretendono che entro fine novembre si arrivi a completare il disegno del nuovo sistema nazionale in cui servizi come la validazione delle esperienze e la certificazione delle competenze abbiano una validità ed una logica di azione unitaria per tutto il paese (*key issue*: quando la qualificazione acquisita da un Cittadino nella Regione X diventerà spendibile nella Regione Y?).

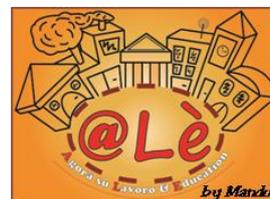
Vi saranno ovviamente grandi ricadute su tutti i territori regionali che saranno chiamati ad adeguare i propri repertori in ottica di correlabilità e ad armonizzare i propri processi di servizio per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze secondo standard nazionali comuni.

In [Toscana](#) in particolare c'è grande attesa anche per la nuova legge sulla formazione, dovrebbe essere già approdata in consiglio regionale, che vuole rinnovare la famosa [32](#) del 2012. Occorre un'[ulteriore svolta](#) secondo il governatore [Rossi](#), recentemente a confronto con il commissario [Andor](#) per analizzare i dati della disoccupazione giovanile, ed il nuovo assessore [Emanuele Bobbio](#) sembra voler introdurre anche nuovi meccanismi premiali per rilanciare la competitività e l'efficacia del settore.

Da segnalare ancora, per chi si trova in zona, un interessante dibattito dell'[EBTT](#) su "[La Formazione utile](#)" e la nascita di una promettente comunità di ricerca su [linkedin](#) formata dai [VdA](#), [Valutatori degli Apprendimenti](#) ed [esperti di certificazione](#), una professionalità molto diffusa in questo territorio.

In [Calabria](#) invece le recenti indagini giudiziarie hanno messo fortemente in crisi il funzionamento della struttura amministrativa (qui il comunicato stampa della Direzione regionale del Lavoro sull'operazione [Bis in Idem](#)), ci auguriamo solo che si possano presto concludere per non rallentare oltremodo quel percorso virtuoso che era già stato avviato all'interno della struttura.

Un pensiero chiaramente va a tutti quei colleghi sottoposti ad indagini o raggiunti da provvedimenti restrittivi e che sono ora direttamente coinvolti per l'accertamento dei fatti, anche se giungono notizie abbastanza rassicuranti con diverse revocche di misure cautelari.



Molti gruppi di progetto sono pertanto attualmente sospesi, ma il lavoro chiaramente va avanti, deve necessariamente andare avanti: si è appena chiuso il **RAE** (Rapporto Annuale di Esecuzione) per i fondi 2007/2013 che già nella prossima settimana si andrà a completare, peraltro ampiamente entro i termini previsti dei 3 mesi dall'accordo di partenariato, il **nuovo POR** per il ciclo di programmazione 2014/2020.

Andremo pertanto in vacanza con i lavori già avviati dei vari gruppi che restano un po' in sospenso di fronte a queste priorità, certo essenziali per tracciare il nostro futuro: ma non sarà comunque una pausa di vacanza, piuttosto di riflessione per capire come si dovrà impostare la nuova fase di sviluppo.

Ed a proposito di gruppi di lavoro, passando al mondo della partecipazione, vi anticipo che un gruppo **AIP²** sta preparando un interessantissimo seminario con **Max Hardy** a Firenze per l'11 ottobre. Per chi volesse approfondire questo tema, ricordo ancora il link al manuale gratuito online "**La partecipazione dei cittadini**" pubblicato dall'Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna.

Sempre in ottica di partecipazione, a riprova di quanto ormai questi approcci stiano permeando i processi decisionali in tutti gli altri settori socio-economici, vi vorrei infine segnalare l'avvio del processo di consultazione della CE sulla **Strategia Europa 2020**: un'ampia consultazione pubblica, attiva fino al 31 ottobre, per esprimere direttamente la propria opinione e contribuire alla revisione intermedia (prevista per il 2015) e alla forma definitiva della futura strategia di crescita europea.

Chiudo con un saluto ad una cara amica, temporaneamente costretta in un lettino di ospedale, che mi ha ricordato una perla di **Bob Marley**: "Ci sono 4 cose che non tornano più indietro: una pietra lanciata, una parola detta, un'occasione dopo averla persa ed il tempo, dopo essere stato sprecato".

07.07.14 Firenze: **EBTT**, "la Formazione utile" ([programma](#))

08.07.14 Roma: gruppo di lavoro interregionale repertorio qualificazioni ([agenda](#))

17.07.14 Roma: gruppo di lavoro interregionale certificazione competenze ([agenda](#))

24.07.14 Roma: gruppo di lavoro interregionale repertorio qualificazioni ([agenda](#))

... e buone vacanze a tutti !

La voce dell' Agorà

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

ing. Luigi Taccone - mob: +39 336 680.361

web: www.agorale.it e-mail: agorale@taccone.net
